

Alla segreteria regionale FP CGIL SICILIA
Alle segreterie territoriali FP-CGIL
Alle lavoratrici e ai lavoratori
della Giustizia

Oggetto: Tavolo tecnico del 17 aprile 2012.

Il giorno 17 aprile si è tenuta la riunione sulla geografia giudiziaria per le regioni del sud :
Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia.

Fermo restando la legge delega che prevede il mantenimento di tre tribunali per ogni Corte di
Appello, Il Capo Dipartimento dr. Billitteri per il distretto di Messina ha detto che Mistretta,
essendo il Tribunale più piccolo d'Italia è destinato alla chiusura. La sede distaccata di Patti
sarà soppressa.

Sul distretto di Caltanissetta ha detto che il Tribunale di Gela in quanto presidio di legalità va
mantenuto. Il Tribunale di Nicosia si potrebbe trasformare in sezione distaccata , data la
difficoltà di mobilità dell'area.

Sul distretto di Catania sono a rischio le sedi distaccate di tribunale di Caltagirone e Modica.

Su Modica, data la vicinanza con il Tribunale di Ragusa(15 km,) si potrebbe

Ipotizzare un Tribunale Ragusa-Modica mantenendo le attuali sedi.

Caltagirone presidio antimafia della zona niscense, potrebbe essere unita alla sede distaccata
di Paternò.

Su Distretto di Palermo sono a rischio Marsala , Sciacca e Termini Imerese.

Lo svantaggio di Marsala sta nella vicinanza con Trapani. Ma rimane un Tribunale importante.
Termini Imerese non dovrebbe rischiare la chiusura.

Sciacca rappresenta una realtà di forte criminalità organizzata , potrebbe essere unita alle
sezioni distaccate di Partanna e Corleone.

Sul distretto di Messina abbiamo detto che se Mistretta, ,venisse chiusa, si determinerebbe
un concentramento degli uffici giudiziari verso la parte orientale dell'isola e si creerebbe un
vuoto di presidi giudiziari ,con grandi distanze tra i presidi di Palermo da un lato e Messina
dall'altro. Su questo condividiamo il parere del Sindaco di Mistretta. Si potrebbe risolvere il
problema unendo la sede distaccata di S. Agata di Militello, , a Mistretta .

Alla nostra proposta di accorpamento hanno aderito anche altre sigle sindacali.

.Il dr. Billitteri si è mostrato interessato alla nostra proposta.

C'è poi un discorso legato all'economia di quell'area depressa, che riceverebbe dalla chiusura di
Mistretta un duro colpo anche dal punto di vista economico e sociale , aggravando la già
difficile situazione . Sul Tribunale insiste un'intera economia.

Appare inoltre folle l'accorpamento della sede distaccata di S. Agata di Militello al Tribunale
di Patti, perché non è chiaro dove si possano sistemare arredi e personale, nella sede di Patti.
Criticità questa segnalata dal territorio.

Abbiamo poi sostenuto che il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto non va chiuso in quanto il
suo carico di lavoro è pari a diverse sedi provinciali, (che in quanto tali non saranno sopresse)
: 9223 affari con 35 magistrati , simile al carico di Trapani 9667 e con un carico di gran lunga
maggiore di Caltanissetta 5644 affari e 33 magistrati.

Abbiamo affermato che tutte le scelte sulla Sicilia vanno anche rapportate alle distanze
chilometriche di percorrenza in quanto, i trasporti nella regione non sono dei più " moderni".
La viabilità è difficoltosa in molte aree, il che va considerato rispetto alla futura mobilità di
personale e utenza.

Abbiamo detto che la sede distaccata di Taormina va lasciata anche per il valore culturale del
sito, oltre che per il vasto territorio di competenza 57.617 abitanti.

Sul distretto di Caltanissetta abbiamo ribadito la non sopprimibilità di Gela , in quanto presidio di legalità.

Su Nicosia abbiamo fatto presente l'impossibilità del suo accorpamento al tribunale di Enna su cui già gravano ben 6 uffici del Giudice di Pace e quindi non si saprebbe dove inserire personale e magistrati. Va semmai evidenziata la sproporzione relativamente alla distribuzione del personale tra le due sedi, in relazione ai diversi carichi di lavoro : Enna 5347 pendenti al 31 dicembre 2011 , 46 unità di personale, Nicosia 2351 carichi di lavoro al 31 dicembre 2011 , affari penali al 31 marzo 2012 ,1066, 36 unità di personale.

Ci siamo dichiarati, comunque disponibili alla trasformazione in sede distaccata di Nicosia.

Sul distretto di Catania abbiamo affermato la non chiusura di Caltagirone data la particolare posizione geografica caratterizzata da gravi difficoltà di mobilità.

Abbiamo consegnato il documento prodotto dal territorio di Modica nel quale viene proposto l'accorpamento di Modica alla sede distaccata di Avola.

Sul distretto di Palermo abbiamo sostenuto la non chiusura di Cefalù per l'estensione del suo territorio di competenza 75740 abitanti.

Su Bagheria abbiamo messo in evidenza l'alta densità mafiosa del territorio e la vastità dello stesso , per cui non riteniamo si debba chiudere. Siamo d'accordo sull'accorpamento di Bagheria a Termini Imerese.

Partitico analogamente a Bagheria e per gli stessi motivi non va chiuso .Potrebbe essere accorpata alla sede distaccata di Alcamo anche se Alcamo dipende da Trapani e Partinico da Palermo, per non allontanare troppo personale e utenza verso Trapani. Alcamo dista 49 km da Trapani. Del resto se si vuole ridisegnare la geografia giudiziaria si possono anche fare scambi territoriali , se vanno nella direzione di una maggiore efficienza ed economicità.

Sulle isole abbiamo ribadito che in quanto sedi disagiate non vanno chiuse.

Abbiamo consegnato al dottor Billitteri un documento su quanto sopra esposto.

Vi terremo informati sugli sviluppi.

Per la delegazione nazionale trattante

CGIL-FP

Anna Maria Tirreno